

Nuovo bando del Comune

I randagi in un canile privato

La struttura realizzata in contrada Cuddia si trova ancora incompleta

Francesco Tarantino

Ieri si sono conclusi i lavori per la presentazione delle offerte per la gara d'appalto per l'affidamento, il ricovero e la custodia di cani randagi presenti sul territorio, in un canile privato per circa sei mesi, presumibilmente fino al 31 gennaio 2019. Nei prossimi giorni i dipendenti comunali verificheranno che le offerte siano arrivate nel corretto modo. Tutto ciò nasce dal fatto che il canile intercomunale di contrada Cuddia si trova ancora incompleto. Negli ultimi mesi sono stati numerosi gli interventi a mezzo stampa da parte delle associazioni animaliste. Tra questa anche la Lega Nazionale per la Difesa del Cane che ha attaccato con un duro comunicato stampa il Comune.

«Un'opera pubblica - si legge nella nota - che poteva essere un modello rischia invece di restare una cattedrale nel deserto o, peggio, un lager in cui gli animali saranno in costante emergenza sanitaria. Dopo anni di contestazioni e battaglie, LNDC presenta esposto alla Procura e Corte dei Conti».

I lavori per la realizzazione del canile comunale di Trapani sono stati avviati da tempo grazie a un finanziamento di 4 milioni di euro. La struttura sorge in località Cuddia, a circa 25 km dal capoluogo.

Antonino Giorgio, Presidente della Sezione LNDC di Trapani, afferma che: «la somma a disposizione dell'Ente avrebbe consentito di creare una struttura che fosse un vero e proprio fiore all'occhiello e un modello per gran parte del sud Italia. Dal sopralluogo effettuato

I termini
La ditta aggiudicataria dovrà tenere gli animali per sei mesi

nel mese di luglio da volontari LNDC insieme a rappresentanti del Comune e volontari di altre associazioni, sono emerse diverse altre criticità gravi. Innanzitutto, la struttura presenta numerosi difetti di costruzione che non assicurano il benessere degli animali che dovranno essere ospitati in quanto - in caso di pioggia - il fango invade la zona in cui i cani dovrebbero essere al coperto. Abbiamo quindi presentato un esposto alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti affinché si verifichi la correttezza dei lavori svolti e dell'utilizzo dei fondi pubblici a tale scopo», conclude Antonino Giorgio.

Una nota che è stata citata anche durante la discussione del Consiglio comunale dei giorni scorsi: il capogruppo di Demos Pellegrino ha espresso il proprio pensiero sulla situazione.

«Al di là del ricorso in procura da parte della Lega Nazionale per la Difesa del Cane - afferma Pellegrino -, bisogna che si chiedano le relative autorizzazioni per far finalmente partire il canile».

Riguardo i problemi della struttura, Pellegrino dichiara: «Quello più grosso è la mancanza dell'acqua corrente. Nel 2011 era stato proposto di trasferire il canile in un'altra area, più comoda e vicina, confiscata dalla mafia ma non se ne fece nulla. Inizialmente erano anche stati stanziati i fondi per l'allaccio alla rete idrica che renderebbe di fatto autonoma la struttura».

Un allaccio però non comodissimo: la distanza tra la struttura di contrada Cuddia e la linea pubblica di approvvigionamento è di circa 8 chilometri.

«Trapani in quella zona - sottolinea il capogruppo di Demos - ha anche la discarica di Borraea gestita dalla Trapani Servizi, società partecipata del Comune di Trapani. Ogni giorno per rifornire la struttura inviamo una autobotte che è fondamentale per il funzionamento dei macchinari».

(*FTAR*)



Randagismo. Un gruppo di cani a spasso per la città. (FOTO ARCHIVIO)

Diminuite le adozioni

Emergenza anche a Castelvetrano

Elio Indelicato

CASTELVETRANO

Emergenza canile a Castelvetrano per sovrappollamento. Sono 68 i cani attualmente trattenuti all'interno dei 25 box del rifugio sanitario di via Erante Vecchia. Diminuite di molto le adozioni. Una situazione ogni giorno più difficile, dove l'emergenza è diventata quotidianità, mitigata dall'opera meritoria dei volontari. Anna Calderone delegata provinciale dell'Oipa spiega lo stress anche degli animali costretti a convivere in ambienti stretti. La stessa precisa che: «le cause sono molteplici a cominciare dal fatto che essendo stati prima dell'estate portati dei cuccioli, questi adesso sono diventati grandi e non si possono mettere sul territorio, a differenza di quelli catturati nella strada che devono per legge essere rimessi

sul territorio. Abbiamo inoltre poche richieste di adozione e animali incidentati che non si possono rimettere sul territorio». Una situazione difficile da gestire in un ambiente che dovrebbe essere allargato per diventare più fruibile per gli animali. Qualche anno fa iniziarono i lavori di allargamento del canile, che il Commissario ha poi scoperto che non si potevano fare, in quanto, la distanza dalla struttura al vicino depuratore comunale era incompatibile anche per la presenza di zanzare e insetti vari che avrebbero potuto attaccare i cani. Così i lavori furono sospesi. Lo stesso Commissario Salvatore Caccamo tempo fa aveva dichiarato che si stavano studiando delle soluzioni alternative quali ad esempio il ricovero degli animali in qualche capiente struttura confiscata alla mafia. E nell'attesa il Comune di Castelvetrano avrebbe prorogato un contratto con la Viardi

Service di Sambuca per il ricovero degli animali e per l'accoppiamento di cani aggressivi. Per quelli incidentati invece ci pensano le Associazioni di volontariato. In tutta questa situazione diventa difficile fare aumentare la microcappatura e la sterilizzazione degli stessi cani, visto che il canile è saturo e non è possibile ricoverare altri animali. Anche la Viardi Service o perché probabilmente creditrice di parecchi soldini o per affollamento non intende ricoverare altri cani nella sua struttura. Questa la normale situazione del canile municipale di Castelvetrano, che sa molto di «straordinario», ma che comunque sopravvive. Le volontarie non si stancano di lanciare appelli anche a livello nazionale, per l'adozione di cani e per il loro trasferimento in famiglia. C'è che continua giornalmente e dare del cibo a cani anche nelle periferie che li stazionano, uno per tutti Enzo Napoli. (*FTAR*)

Luglio Musicale

Pop Festival Il vincitore è il siciliano Agosta

Lorenzo Agosta, 19 anni, di origine siciliana e residente a Roma, con il brano inedito Come back home, ha vinto la seconda edizione del Trapani Pop Festival, che si è svolta dall'11 al 15 settembre 2018 a Trapani. Lorenzo fin da piccolo ha mostrato interesse per la musica. Cantautore, suona la tastiera e la chitarra da autodidatta. Ha partecipato a vari concorsi musicali nazionali. Porta a casa un premio in denaro di 4.000 euro.

Il Trapani Pop Festival 2018 ha visto esibirsi importanti artisti come Gatto Panceri, cantautore e virtuoso chitarrista, Daria Biancardi, cantante dall'anima profonda come la sua voce soul che si è distinta nel talent show «The voice of Italy», Briga, cantautore rapper italiano, tra i partecipanti del programma televisivo "Amici" di Maria De Filippi.

La giuria composta da Gianni Errera Presidente dell'etichetta discografica romana «One Publishing e Music», Giovanni De Santis (direttore artistico dell'Ente Luglio Musicale Trapanese), M^o Andrea Certa (responsabile della programmazione lirica dell'Ente Luglio Musicale Trapanese), Luca Val-siglio (produttore), Gatto Panceri (cantautore), Maria Scuderi (Staff "Amici della Musica" di Trapani), Filippo Broglia (direttore della REC media), ha decretato il vincitore.

Nei giorni scorsi il Luglio aveva avviato il procedimento di revoca della proclamazione dell'artista Mark Cucchelli che era stato dichiarato vincitore in un primo momento. Da una verifica effettuata dello stesso Ente è emerso che la canzone di Cucchelli non era un inedito. Il brano «Un uomo solo» era già stato pubblicato su Youtube mesi prima e contenuto nell'album «Ho seminato amore».

(*FTAR*)

| | AUTOLINEE | | | | |
|---------------|---|-------------------------------|-------------------------------|--|-------------------------------|
| per | da PALERMO | da AGRIGENTO | da CALTANISSETTA | da MARSALA | da TRAPANI |
| ANCONA | 14:00 (8:05) | 14:15 (8:05) | 15:30 (8:05) | | |
| BARI | 6:15 (18:00) 19:15 (8:55) | 17:00 (8:55) | 14:30 (8:55) | 14:30 (8:55) 15:00 (8:55) 15:45 (8:55) | 15:45 (8:55) |
| BOLOGNA | 14:00 (7:45) | 14:15 (7:45) | 15:30 (7:45) | | |
| BRINDISI | 6:15 (18:00) 19:15 (6:15) | 17:00 (6:15) | 14:30 (6:15) | 14:30 (6:15) 15:00 (6:15) 15:45 (6:15) | 15:45 (6:15) |
| FIRENZE | 14:00 (8:15) | 14:15 (8:15) | 15:30 (8:15) | | |
| FOGGIA | 19:15 (7:55) | 17:00 (7:55) | 14:30 (7:55) | 14:30 (7:55) 15:00 (7:55) 15:45 (7:55) | 15:45 (7:55) |
| GALLIPOLI | 6:15 (19:15) 19:15 (7:45) | 17:00 (7:45) | 14:30 (7:45) | 14:30 (7:45) 15:00 (7:45) 15:45 (7:45) | 15:45 (7:45) |
| LECCE | 6:15 (18:40) 19:15 (6:45) | 17:00 (6:45) | 14:30 (6:45) | 14:30 (6:45) 15:00 (6:45) 15:45 (6:45) | 15:45 (6:45) |
| MATERA | 6:15 (17:05) 19:15* (4:55) | 17:00* (4:55) | 14:30 (4:55) | 14:30 (4:55) 15:00* (4:55) 15:45* (4:55) | 15:45* (4:55) |
| MILANO | 10:30*** (7:15) 14:00*** (12:30) 09:00** (7:15) | 14:15 (12:30) | 15:30 (12:30) | | |
| NAPOLI | 17:45 (5:30) | 17:00 (5:30) | 14:30 (5:30) | 14:30 (5:30) 15:00 (5:30) 15:45 (5:30) | 15:45 (5:30) |
| PADOVA | 14:00 (9:35) | 14:15 (9:35) | 15:30 (9:35) | | |
| PARMA | 14:00 (10:15) | 14:15 (10:15) | 15:30 (10:15) | | |
| PERUGIA | 14:00 (6:00) | 14:15 (6:00) | 15:30 (6:00) | | |
| PESARO | 14:00 (9:10) | 14:15 (9:10) | 15:30 (9:10) | | |
| PESCARA | 14:00 (5:30) | 14:15 (5:30) | 15:30 (5:30) | | |
| PIACENZA | 10:30*** (5:45) 9:00** (3:45) | | | | |
| PISA | 14:00 (10:05) | 14:15 (10:05) | 15:30 (10:05) | | |
| POTENZA | 6:15 (18:20) 19:15* (6:10) | 17:00* (6:10) | 14:30* (6:10) | 14:30* (6:10) 15:00* (6:10) 15:45* (6:10) | 15:45* (6:10) |
| REGGIO EMILIA | 14:00 (9:30) | 14:15 (9:30) | 15:30 (9:30) | | |
| ROMA | 17:45 (8:30) 18:00 (6:15) | 17:00 (6:15) 17:00 (8:30) | 14:30 (6:15) 18:25 (8:30) | 14:30 (6:15) 15:00 (6:15) 15:00 (08:30) 15:45 (6:15) | 15:45 (6:15) 15:45 (8:30) |
| SALERNO | 17:45 (4:30) | 17:00 (4:30) | 14:30 (4:30) | 14:30 (4:30) 15:00 (4:30) 15:45 (4:30) | 15:45 (4:30) |
| SIENA | 14:00 (6:45) 14:00*** (7:15) | 14:15 (6:45) 14:15 (7:15) | 15:30 (6:45) 15:30 (7:15) | | |
| TARANTO | 6:15 (16:30) 19:15 (5:00) | 17:00 (5:00) | 14:30 (5:00) | 14:30 (5:00) 15:00 (5:00) 15:45 (5:00) | |
| TORINO | 10:30*** (9:30) 9:00** (9:30) | | | | |
| URBINO | 14:00 (10:00) | 14:15 (10:00) | 15:30 (10:00) | | |
| VENEZIA | 14:00 (10:15) | 14:15 (10:15) | 15:30 (10:15) | | |

*partenze solo venerdì e domenica ***partenza tutti i giorni eccetto domenica
**partenza solo domenica L'orario entro parentesi indica l'arrivo

LE MIGLIORI LINEE LOW COST

BUSCENTER.IT il tuo punto di partenza

06 164 160

